

Relazione Responsabile Prevenzione Corruzione e T rasparenza (RPCT) - Attività 2018 -

(Art. 1.14 Legge n. 190/2012)

ALLEGATO 1 - Note illustrative e descrittive

A margine ed in allegato alla relazione in oggetto, come tipizzata da ANAC, si ritiene necessario svolgere a corredo alcune specificazioni, in merito all'incarico espletato per il Comune di Scandicci solo per **l'ultimo bimestre 2018**.

Il P.T.P.C.T 2018/2020 è stato predisposto precedentemente da altri ed stato, quindi, necessario, non senza una certa fatica e ritardo, prenderne solo visione nei tratti essenziali.

Lo scrivente, dopo una breve reggenza del posto vacante, si è insediato nella sede di Segreteria convenzionata Lucca-Scandicci, in data **22/11/2018**, dovendo in primo luogo cimentarsi con la complessità quali-quantitativa di una doppia sede di cui, una Capoluogo di Provincia e l'altra, Citta di rilevante complessità ed importanza della piana fiorentina.

Tra i compiti principali quale Segretario generale del comune di Scandicci gli è stato affidato quello di coordinare e sovrintendere alla **riorganizzazione** della struttura gestionale comunale, assumendo nel frattempo gli **interim gestionali di ben tre strutture** di massima dimensione.

Con decreti sindacali vari, in atti, o con norme regolamentari, lo scrivente è stato nominato:

- Dirigente tre strutture gestionali di massima dimensione:
 - U.O. e U.OA Segreteria, Uffici del Sindaco ed Avvocatura;
 - Settore Risorse (Finanziario e personale);
 - Settore Amministrativo:
- Presidente Nucleo di valutazione del personale;
- Presidente delegazioni trattanti di parte pubblica
- Presidente Conferenza dei dirigenti e Conferenza P.O. /A.P.
- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Responsabile di varie tipologie di controllo interno;
- Titolare potere sostitutivo procedimentale ex L. n. 241/1990.

Non v'è chi non veda che il contesto organizzativo in cui si sono esplicate le funzioni in trattazione fosse (ed è tuttora) caratterizzato da notevolissima complessità e carico di lavoro e responsabilità.

In uno con tale carico, si è riscontrata la **carenza di risorse umane** dedicate ed adeguate allo scopo, non essendovi un ufficio preposto alle funzioni di RPCT e, addirittura, mancando un gruppo di lavoro a supporto delle attività del RPCT (solo in questi giorni in corso di costituzione).

Ancora ad aggravare la situazione una **mole notevole di arretrati** in tutte le materie assegnate ed in specie nell'ambito del controllo interno di regolarità amministrativo successivo (CRAS), che registra ben due trimestri di atti da controllare inevasi.

Si è dovuto subito revisionare le prassi vigenti e non conformi, in materia di **deliberazioni organi collegiali**, per ricondurle a conformità sostanziale all'ordinamento giuridico vigente (cd. firma proposte, allegazione atti, tempestività proposte e o.d.g., corretta e più estesa attuazione principio di distinzione funzioni, ecc.).

E' stato poi aggredito l'arretrato, mediante riattivazione delle procedure di C.R.A.S. nemmeno avviate alla data del proprio insediamento, ed il cui iter, si sta concludendo in questi giorni.

Nel contempo ore ed ore di lavoro si sono dovute dedicare a dare effettività all'attività amministrativa degli Uffici, in qualità di Responsabile di Ragioneria, tenuto alla firma di centinaia di **visti contabili**, pena il blocco dell'erogazione dei servizi, in un periodo delicato di fine anno.

E' stata portata a termine la **riorganizzazione** dell'Ente, con l'approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma gestionale (prima inesistente) e l'assunzione, entro fine anno, dei due nuovi dirigenti mancanti

In qualità di Responsabile del personale, sono state portate a termine, entro la fine anno, le procedure di **assunzione di decine di dipendenti** da assegnare ai vari servizi comunali.

Si omette l'ulteriore elencazione pedissequa della **svariate procedure** trattate nei vari ruoli ricoperti, sia gestionali sia di coordinamento e sia di garanzia della conformità ordinamentale dell'attività amministrativa dell'Ente, ovviamente effettuata anche nell'altro Ente di servizio

Come pare possa chiaramente evincersi da quanto sopra relazionato, tutta la difficoltosa e gravosa attività dello scrivente in questi primi mesi di servizio è stata improntata ad attuare, attraverso strumenti ed istituti vari, i <u>principi di legalità, trasparenza e controllo di regolarità</u> dell'attività comunale, che si pongono, per espressa previsione della L. n. 190/2012, quali "misure" generali per l'attuazione delle politiche di prevenzione della corruzione della P.A.

E' ferma intenzione dello scrivente, nel 2019 avviare l'aggiornamento e l'implementazione del PTPCT e del sistema di sua attuazione, soprattutto mediante l'auspicato maggiore ausilio concreto dell'<u>Amministrazione</u>, chiamata ad investire risorse (umane, finanziarie e tecnologiche) su tali politiche di prevenzione e della <u>Dirigenza</u>, chiamate a coadiuvare attivamente ed efficacemente i processi di pianificazione ed attuazione.

Il Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza Corrado Grimaldi